



COMUNICATO STAMPA

Creare valore nel territorio: il caso Cassa Padana

Il libro, edito da FrancoAngeli e scritto a due mani dal direttore della BCC bresciana e da un partner della società di consulenza Asset Work, indica un percorso che si può imitare per trarre concreti benefici dall'inevitabile cambiamento cui anche le banche sono oggi chiamate

Brescia, 8 Giugno 2006 - Anche le banche, come tutte le organizzazioni che operano in un mercato, vivono in un contesto che si modifica con velocità crescente. Cambiare non è più un lusso, ma una necessità perché la crescita non subisca battute d'arresto. Ma come e in quale direzione muoversi perché il cambiamento dia i frutti attesi nei tempi previsti? Come evitare che le innovazioni generino conflittualità o inutili dispendi di energie e risorse?

A queste domande prova a dare una risposta il libro appena pubblicato da FrancoAngeli **“Creare valore nel territorio: il caso Cassa Padana”**, scritto a due mani da **Luigi Pettinati**, direttore di Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo e **Claudio Vettor**, partner della società di consulenza direzionale Asset Work.

Il titolo non è casuale: per una banca di credito cooperativo quale è Cassa Padana, infatti, il cambiamento non può prescindere da quella che è la sua missione primaria, cioè appunto creare valore nel territorio in cui opera (bresciano, cremonese, mantovano, parmense e reggiano).

L'idea ispiratrice del libro prende le mosse dall'esperienza maturata in Cassa Padana nello sviluppo di un nuovo modello di banca locale che, in qualche modo, riscoprisse le radici e la vocazione storiche dell'istituto. Il contributo offerto da Asset Work è consistito nel mettere a disposizione gli strumenti della Theory of Constraints, TOC (Teoria dei Vincoli) – metodologia nella cui applicazione la società di consulenza di Brescia vanta la più ampia esperienza in Italia – al fine di decodificare le mappe mentali ed individuare inedite iniziative e sinergie win-win per tutte le parti coinvolte dal processo di cambiamento.

Questa strumentazione si è rivelata straordinariamente efficace in un caso come quello di Cassa Padana. Una banca locale trova infatti forza dal territorio in cui opera ed è lo stesso territorio che deve esprimere tutte le sue potenzialità in sinergia con gli “attori” che ne fanno parte. In questi termini, il territorio diventa il baricentro del processo decisionale dal quale dipende la sopravvivenza e lo sviluppo del sistema nel suo insieme: non soltanto in termini misurabili economicamente, ma anche dal punto di vista sociale, diventando perciò una variante strategica per fare banca locale.

Gli strumenti della TOC fanno leva sull'intuizione, sull'esperienza e sul buon senso innato delle persone, non ponendosi così in contrasto con l'antico assunto che – nella gestione di un'organizzazione – questi tre elementi siano insostituibili e che, quindi, nessuna metodologia (o consulente) potrà mai arrivare lì dove arriva l'intuizione. L'esperienza Cassa Padana dimostra chiaramente che questo conflitto intuizione–metodo, apparentemente insanabile, è solo frutto di una distorsione cognitiva. Occorre solo arricchire ciò che chiamiamo intuizione con altri fattori fondamentali affinché da essa si generi valore.

Focus del libro è anche la trasformazione dello stile manageriale delle organizzazioni: “Si potrebbe utilizzare il termine “mutamento” – spiegano gli autori nelle pagine di introduzione - se esso non implicasse una spontaneità non preordinata, mentre la trasformazione auspicata e necessaria deve essere la conseguenza di uno sforzo intenzionale. Nel libro viene appunto indicata la direzione che deve prendere questo sforzo”.



Il libro ha inizio con la descrizione di alcune problematiche del sistema credito cooperativo prima dell'avvento dell'articolo 2, divenuto parte integrante dello statuto delle BCC ed arriva a mettere a fuoco il nocciolo della questione, evidenziando quali sono stati gli schemi mentali da superare e le idee alla base delle soluzioni individuate da Cassa Padana. Vengono poi illustrati i primi progetti - fra i quali il portale web Popolis - e le prime sperimentazioni, commentando ed analizzando i riflessi sull'organizzazione, sulle persone e sull'uso della tecnologia a sostegno di una visione.

Il libro potrà essere letto con interesse sia dai soggetti che appartengono allo stesso sistema di Cassa Padana, sia da qualsiasi organizzazione interessata a capire come un approccio sistemico, che pone il territorio al centro del problema, possa realmente creare valore.

Per approfondire:

Articolo 2: http://www.cassapadana.it/Dettaglio.asp?IdPagina=15&IdNews=159&txtMenuL1_2=6

Portale Popolis: www.popolis.it

Luigi Pettinati, Claudio Vettor

Creare valore nel territorio: il caso Cassa Padana

FrancoAngeli – Milano, 2006

Prezzo: 15 Euro

Cassa Padana (www.cassapadana.it) è una delle 460 Banche di Credito Cooperativo italiane; ha sede a Leno (BS), opera con 26 filiali nelle provincie di Brescia, Cremona, Mantova, Parma e Reggio Emilia. Presente sul mercato con questo nome dal 1993, la Cassa raccoglie l'eredità di alcune Casse Rurali ed Artigiane pluricentuarie. Le BCC sono banche locali autonome, cooperative (quindi non a fine di lucro), mutualistiche, che insieme costituiscono la principale rete distributiva in Italia dopo le Poste e hanno una quota di mercato intorno rilevante, concentrata nelle aree extraurbane e nel segmento di clientela costituito dagli artigiani, dalle piccole-medie imprese e dalle famiglie. La Cassa Padana è una istituzione finanziaria solida, efficiente e innovativa nell'attività classica di intermediazione e servizio alla clientela. Raccoglie le risorse nel territorio dove è radicata e lì le reinveste: la ricchezza prodotta nella comunità locale è indirizzata ad alimentarne la sua crescita economico-sociale.

Creata nel 2001 a Brescia da quattro professionisti con esperienza pluriennale nella consulenza d'impresa, **Asset Work** propone un approccio innovativo alla consulenza d'impresa. Chiave della proposta è la TOC (Theory of Constraints) sviluppata dall'israeliano Eli Goldratt. Asset Work è una società giovane, ma vanta il maggior numero di anni/uomo di esperienza nell'applicazione della TOC in Italia ed è stata la prima realtà in Italia (e per quanto riguarda il settore bancario, in Europa) ad applicare la TOC a settori diversi da quello della produzione e, nello specifico, all'ambito dei servizi. Tra le referenze di Asset Work vi sono ApiSoi Service, Area3, Aro Tubi, Astral Pool Italia, Aviochem, Caliberg, Cassa Padana, CIFA, Collegio Geometri di Bologna, Comune di Chiari, Comservizi, DEF, Diamalteria Italiana, Elma Ascensori, Europlastik, Gruppo COBO, Gruppo Sassoli, Gruppo Radici, Inoxtaglio, Marcolin, Poligrafica San Faustino, Riva Arredamenti, Romagnani Stampi, Sandvik, Sistemi Quemme, Spedali Civili di Brescia, Valvosider.

Ufficio stampa Cassa Padana

Stefano Boffini

Tel 030 9040214

stefano.boffini@cassapadana.it

Ufficio Stampa Asset Work

Elisabetta Rainoldi

Theoria

Tel. 02 202215.35

elisabetta.rainoldi@theoria.it